10 AGOSTO 2026
LO DICONO I DATI: NULLA DI NUOVO SOTTO IL SOLE (E NELLA NEBBIA)

RADARMETEO & HYPERMETEO: L'EVAPOTRASPIRAZIONE ACCENTUA LA CRISI IDRICA E LE PIOGGE ESTIVE NON RISOLVONO LA SICCITÀ

LO DIMOSTRA IL DELTA DEL PO

GIANLUCA FERRARI
Direttore tecnico di Hypermeteo

"L'OSSERVAZIONE METEOROLOGICA SU AMPIA SCALA È INDISPENSABILE PER ANTICIPARE L'EVOLUZIONE CLIMATICA CON OPPORTUNI INTERVENTI DI ADATTAMENTO"

Il mese di luglio 2026 è stato perfettamente in linea con un trend, relativo agli ultimi 30 anni, caratterizzato da un netto incremento delle ondate di calore su terreni agricoli sempre più vasti, colpiti da temperature massime anche superiori ai 36 °C. L'aumento di frequenza ed estensione è ben visibile al Sud Italia dagli inizi degli anni '90 e al Nord soprattutto dal 2003.

Secondo Radarmeteo & Hypermeteo (con sede a Due Carrare, in provincia di Padova), hub europeo per la rianalisi e gli scenari climatici applicati, sono proprio le ondate di caldo più frequenti e un coinvolgimento territoriale sempre maggiore ad aver causato anche l'aumento degli eventi siccitosi, sia al Nord sia al Sud, in particolare nell'ultimo decennio.

"**L'osservazione meteorologica su ampia scala è indispensabile per anticipare l'evoluzione climatica con opportuni interventi di adattamento**" evidenzia **Gianluca Ferrari, direttore tecnico di Hypermeteo.**

Le temperature estremamente elevate per settimane consecutive hanno accelerato l'evaporazione dell'acqua dai suoli e dai corpi idrici che, specie nell'Italia settentrionale, erano già privi di importanti riserve nivali in quota, a causa sia della poca neve caduta sia della sua rapida fusione già a partire dai mesi primaverili. **Ne derivano valori molto elevati dell'evapotraspirazione in Pianura Padana, con picchi ancora più alti sul versante tirrenico dell'Italia centrale e in Sardegna.**

Il dominio quasi incontrastato dell'anticiclone sub-tropicale sulla Penisola non ha permesso la formazione di perturbazioni con un'uniforme distribuzione delle precipitazioni **ma, data la presenza di aria molto calda al suolo e di temperature dei mari decisamente oltre la norma, ha generato sistemi temporaleschi molto intensi, con grandinate anche di medie e grosse dimensioni, che poco hanno contribuito ad alleviare la siccità e ad aumentare il livello dei corsi d'acqua.**

Ne è prova che sia proprio l'area del Po, specie nel Ferrarese, ad essere stata interessata più frequentemente da temporali anche intensi, e che tali eventi abbiano prediletto la Pianura Padana rispetto alle aree alpine e prealpine, che paradossalmente presentano deficit pluviometrici a causa dello scarso ingresso di perturbazioni atlantiche strutturate. Importanti deficit pluviometrici dominano anche al Centro e al Sud, ad eccezione di parte della Sicilia, delle Marche e dell'Umbria.

"**Il fatto che piova più in pianura che in montagna accorcia il percorso dell'acqua verso il mare, riducendo l'opportunità di irrorare il territorio e rimpinguare le falde**" aggiunge **Ferrari.**

Un altro fenomeno che ha caratterizzato le recenti vicende meteorologiche sono **le foschie dense e i banchi di nebbia anche fitti (con visibilità localmente inferiore ai 200 metri), comparsi su parte delle coste e della pianura veneta tra la notte e il primo mattino.** Il fenomeno è stato favorito dall'interruzione notturna della brezza di terra, in una condizione già caratterizzata da scarso ricambio d'aria nei bassi strati e umidità molto elevata, nonché dalla presenza di aria molto calda in quota, legata ancora all'anticiclone sub-tropicale.

"**La nebbia ad agosto in Val Padana non è però un fenomeno eccezionale, seppur non comune** – conclude **Gianluca Ferrari** – Un episodio analogo si registrò nell'agosto 2015, con una densa coltre di foschia e nebbia che si estese da Venezia al Padovano e fin verso l'alto Trevigiano e il Vicentino."

Radarmeteo S.r.l.
(+39) 049 9125902
info@radarmeteo.com
pec@pec.radarmeteo.com
radarmeteo.com

Via Pontemanco, 68
35020 - Due Carrare (PD)
P.IVA/C.F.: IT04172760284
Numero REA: PD-367772
Capitale Sociale: € 75.000,00 I.V.

Hypermeteo S.r.l.
(+39) 06 96120128
info@hypermeteo.com
hypermeteo@pec.hypermeteo.com
hypermeteo.com

Via Nazionale, 181
00184 - Roma (RM)
P.IVA/C.F.: IT16159021001
Numero REA: RM-1638533
Capitale Sociale: € 24.999,99 I.V.

ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
DNV ISO/IEC 25000

GRAZIE

RADARMETEO & HYPERMETEO

Radarmeteo è una PMI che dal 2007 sviluppa soluzioni tecnologiche per il monitoraggio meteo-climatico e il supporto operativo. L'azienda fornisce applicazioni e servizi certificati, a supporto dei processi decisionali e della gestione del rischio di enti e imprese.

Hypermeteo è una startup che dal 2021 elabora dataset – storici, real-time e previsionali – indici e scenari meteo-climatici ad alta risoluzione e certificati, supportando tutte le filiere industriali nella loro interazione con il cambiamento climatico.

Insieme, le due società hanno dato vita a Pontemanco di Due Carrare (PD) all'hub europeo sugli scenari climatici applicati.

Ufficio Comunicazione:

marketing@radarmeteo.com
marketing@hypermeteo.com



Radarmeteo S.r.l.
(+39) 049 9125902
info@radarmeteo.com
pec@pec.radarmeteo.com
radarmeteo.com

Via Pontemanco, 68
35020 - Due Carrare (PD)
P.IVA/C.F.: IT04172760284
Numero REA: PD-367772
Capitale Sociale: € 75.000,00 I.V.

Hypermeteo S.r.l.
(+39) 06 96120128
info@hypermeteo.com
hypermeteo@pec.hypermeteo.com
hypermeteo.com

Via Nazionale, 181
00184 - Roma (RM)
P.IVA/C.F.: IT16159021001
Numero REA: RM-1638533
Capitale Sociale: € 24.999,99 I.V.

ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification
DNV ISO/IEC 25000